VENETO AGRICOLTURA

AVVISO PUBBLICO DI GARA

PER LA VENDITA DI PIANTE SCHIANTATE E CIMATE DA ESBOSCARE DI ABETE ROSSO DERIVANTE DA RIMBOSCHIMENTI, CERTIFICATE SECONDO LO SCHEMA PEFC, IN LOCALITA' PIANA DEL CANSIGLIO NELLE PARTICELLE FORESTALI 33/4-53/4-52/3-43/7-42/9 NELLA FORESTA REGIONALE DEL CANSIGLIO.

L'agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario per legge istitutiva ha in gestione il Patrimonio Forestale Regionale al cui interno ricade la Foresta Regionale del Cansiglio, certificata PEFC.
Il bene oggetto di vendita è costituito da piante schiantate a terra, spezzate a metà, in precarie condizioni di equilibrio e palesemente compromesse, nonchè cimate da esboscare di abete rosso, su di una superficie presunta di circa 30 ettari, per una massa presunta di mc. 500 ubicate in località Piana del Cansiglio, nelle particelle forestali 33/4-53/4-52/3-43/7-42/9 in Comune di Alpago (BL) e Tambre (BL).
Veneto Agricoltura aderisce a Filiera Solidale, iniziativa organizzata da PEFC Italia per sostenere l'utilizzo di legname proveniente da boschi italiani e contrastare fenomeni speculativi correlati all'evento meteorico Vaia.

1. Modalita' di vendita e prezzo a base d'asta

Il bene oggetto di vendita può essere definito solo sulla base di una superficie presunta e di una quantità presunta, fatta salva la misurazione definitiva. L'aggiudicatario dovrà pertanto accettare la quantità di legname risultante dalla suddetta misurazione, senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni.
Il materiale esboscato dovrà essere accatastato in luogo idoneo alla misurazione e potrà essere allontanato dall'area di stoccaggio solo dopo la misurazione, che potrà essere eseguita in più soluzioni, in base alla necessità di liberare il sito di deposito.
La Ditta aggiudicatrice dovrà inoltre rispettare le prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico, allegato al presente bando di vendita, e quelle che saranno indicate nel verbale di consegna.
I quantitativi stimati ed i prezzi base di gara sono esposti nel seguente prospetto:

ASSORTIMENTO	UNITÀ DI MISURA	MASSA NETTA STIMATA	PREZZO BASE UNITARIO (Euro)	PREZZO BASE TOTALE (Euro)
Abete rosso assortimento unico	mc	500	15,00	7.500,00
TOTALE		**500**		**7.500,00**

L'importo posto a base d'asta è al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita, che sono interamente a carico dell'aggiudicatario e degli eventuali aventi causa.
A pena di esclusione l'offerta dovrà essere superiore o pari al prezzo a base di gara.
Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile. Le offerte presentate sono vincolanti per il periodo di giorni 60 (sessanta).

2. Requisiti di partecipazione.

Possono presentare offerta le imprese esercenti attività nel settore forestale, sia in forma individuale che associata, regolarmente iscritte al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato, in regola con le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U. n. 81/2008) e che non si trovino in condizioni tali da non permettere loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

3. Requisiti per l'esecuzione dell'utilizzazione.

L'iscrizione all'Albo Regionale Veneto delle imprese Forestali o ad analoghi Albi istituiti in altre Regioni della ditta esecutrice delle lavorazioni è condizione tassativa per l'esecuzione dell'utilizzazione.

Qualora la ditta acquirente del lotto non coincida con la ditta esecutrice delle lavorazioni, l'acquirente dovrà indicare fin da subito il nominativo della ditta boschiva esecutrice della utilizzazione ed allegare l'iscrizione della stessa all'Albo Regionale Veneto delle imprese Forestali o ad analoghi Albi istituiti in altre Regioni.

4. Modalità di presentazione dell'offerta.

Si invitano gli interessati a presentare domanda in busta chiusa e sigillata **all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario – Centro Forestale di Pian Cansiglio- 32016 ALPAGO (BL) entro le ore 12:00 del** 13/12 **/2019,** sia mediante consegna a mano sia tramite servizio postale in piego sigillato con la seguente dicitura: ***"vendita schianti rimboschimenti nella Foresta Regionale del Cansiglio"***

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Nel plico di cui sopra dovranno essere contenute **n. 2 buste**, debitamente chiuse, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti il nominativo del mittente e, rispettivamente, sulla prima busta la dicitura "***Busta A - Documentazione amministrativa***", e sulla seconda busta la dicitura "***Busta B - Offerta economica***".

La **Busta A - Documentazione amministrativa** - dovrà contenere la seguente documentazione:

- **domanda di partecipazione** in carta semplice, resa ai sensi degli articoli 21, 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da redigersi, esclusivamente in lingua italiana, sul modello di cui all'**Allegato 1** del presente bando di gara. Tale dichiarazione, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal soggetto offerente, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, dal suo legale rappresentante. Alla dichiarazione di partecipazione dovrà essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa;
- **copia dell'iscrizione all'Albo Regionale Veneto delle imprese Forestali** o ad analoghi Albi istituiti in altre Regioni della ditta esecutrice delle lavorazioni;
- **copia del certificato di catena di custodia secondo uno standard valido a livello nazionale quale ad esempio lo schema PEFC** (se posseduto);
- **copia integrale del Capitolato Tecnico**, di cui all'**Allegato 3** del presente bando di gara, sottoscritto per accettazione dal soggetto offerente, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, dal suo legale rappresentante;

La **Busta B - Offerta economica** - dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- offerta economica da redigersi, esclusivamente in lingua italiana, sul modello di cui all'**Allegato 2** del presente avviso di vendita, da presentare in carta bollata da euro 16,00, con l'indicazione **dell'aumento percentuale unico, in cifre ed in lettere, che verrà applicato sul prezzo unitario base di gara del materiale legnoso oggetto della vendita.**
  L'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma del soggetto offerente,

ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, del suo legale rappresentante.

5. Procedure di aggiudicazione.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica **il giorno** 16/12/2019 **alle ore** 9.00 presso il Centro Forestale di Pian Cansiglio.

Alle procedure di gara ed all'apertura delle offerte pervenute provvederà apposita Commissione presieduta dal Responsabile del Centro Forestale di Pian Cansiglio alla presenza di due testimoni.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta risultata economicamente più vantaggiosa per l'Agenzia Veneta per L'innovazione nel Settore Primario sulla base dell'attribuzione di un punteggio, che terrà conto dell'offerta economica e del possesso del certificato di catena di custodia riferito alla Gestione Forestale Sostenibile secondo uno standard valido a livello nazionale quale ad esempio lo schema PEFC, per un totale massimo di 100 punti così ripartiti:

- punti 30 per la presenza della certificazione di catena di custodia secondo uno standard valido a livello nazionale quale ad esempio lo schema PEFC;
- punteggio massimo di 70 punti per l'offerta economica, attribuito secondo la seguente formula : Punteggio = (prezzo totale del lotto in base al rialzo sui prezzi unitari/prezzo totale più alto del lotto in base al rialzo sui prezzi unitari * 70)

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta purché l'offerta economica sia maggiore o almeno pari ai prezzi base di gara e senza che i concorrenti siano invitati a fare offerta di miglioramento su quella risultante più vantaggiosa all'atto dell'apertura dei pieghi. L'offerta economica presentata in sede di gara è vincolante per l'impresa aggiudicataria. Quando in una offerta economica vi sia discordanza fra l'aumento percentuale indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Agenzia.

In caso di offerte vincenti uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

Dell'esito della procedura di aggiudicazione sarà redatto apposito verbale di aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione diverrà definitiva giusto Decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Gestioni Agroforestali a seguito della verifica del possesso, da parte dell'aggiudicatario provvisorio, dei requisiti indicati nell'avviso di vendita.

Qualora le informazioni fornite non risultino conformi alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'esclusione dalla gara della relativa offerta ferma restando, nel caso di false dichiarazioni, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria. Il concorrente verrà anche escluso dalle successive gare dell'Agenzia per un periodo non inferiore ad anni 2. Si procederà quindi all'annullamento dell'aggiudicazione con atto motivato ed all'aggiudicazione al concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta, seguendo la procedura per la verifica dei requisiti su esposta, e così via fino alla definitiva assegnazione.

L'esito della procedura di gara sarà comunicato mediante posta elettronica certificata.

6. Deposito cauzionale e modalità di pagamento del legname e spese

Prima della stipula del contratto dovrà essere costituita da parte dell'aggiudicatario, una cauzione definitiva pari al 10% del valore del suddetto contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di compravendita.

Tale cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente validità, con la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta da parte di Veneto Agricoltura, fino all'approvazione del collaudo definitivo.

Detta cauzione potrà essere restituite solo dopo il verbale di collaudo e dopo che l'aggiudicatario avrà pagato tutti gli eventuali compensi e penalità fissati nel verbale di rilievo danni e nel verbale di

collaudo.
Il pagamento del materiale legnoso, oggetto della presente vendita, dovrà essere effettuato a favore della Tesoreria dell'Agenzia Veneta per L'innovazione nel Settore Primario, secondo le modalità che verranno indicate dall'Ufficio competente, nel seguente modo:

- **UN QUARTO** del prezzo di aggiudicazione prima della consegna del lotto;
- **I RESTANTI VERSAMENTI** avverranno in relazione alle misurazioni parziali del materiale legnoso, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'I.V.A. è a carico dell'acquirente nell'aliquota prevista dalla legge e dovrà essere pagata unitamente alle rate del materiale legnoso.
Le spese di bollo e di registrazione del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria la quale dovrà provvedere al pagamento con le modalità che verranno indicate dall'Ufficio competente.

7. Pubblicità e informazioni
Il presente bando di gara, sarà consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario all'indirizzo web www.venetoagricoltura.org e all'albo del Comune di Alpago e Tambre per un periodo di 15 giorni.
Per ulteriori informazioni contattare il Dott. Fontanive Massimiliano, Responsabile del Centro Forestale di Pian Cansiglio - tel. 0438/581757.

8. Trattamento dei dati
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR si informa che i dati forniti verranno trattati dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario esclusivamente per le finalità connesse a tale procedura e relativa gestione del contratto. E' possibile avere maggiori informazioni collegandosi al link: http://www.venetoagricoltura.org/privacy/.

9. Responsabile del Procedimento
Ai sensi dell'art. 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giustino Mezzalira Dirigente ad Interim del Settore Attività Forestali.

10. Altre disposizioni

- Veneto Agricoltura aderisce a Filiera Solidale, l'iniziativa organizzata da PEFC Italia per sostenere l'utilizzo di legname proveniente da boschi italiani ad un prezzo equo contrastando possibili fenomeni speculativi correlati all'evento meteorico Vaia. In tal senso auspicando l'adesione a Filiera Solidale anche da parte della Ditta aggiudicataria, al fine di garantire la tracciabilità del materiale legnoso acquistato, Veneto Agricoltura autorizza l'uso del logo appositamente predisposto. La ditta aggiudicataria dovrà farne richiesta a PEFC Italia alle condizioni reperibili all'indirizzo https://www.pefc.it/filiera-solidale-pefc

- la Ditta aggiudicataria, e la Ditta esecutrice dei lavori qualora diversa, dovranno acquisire il permesso di transito dei mezzi motorizzati sulle strade silvopastorali (L.R. 14/92 e ss.mm.ii.);

- la Ditta aggiudicataria, e la Ditta esecutrice dei lavori qualora diversa, dovranno operare in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), fare un uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuali, rispettare ed osservare le norme antinfortunistiche che disciplinano le operazioni forestali nonché gli accordi integrativi applicabili alle lavorazioni relative all'oggetto del presente avviso di vendita ed in vigore per il tempo e nella località in cui esse dovranno essere svolte;

- la Ditta aggiudicataria, e la Ditta esecutrice dei lavori qualora diversa, dovranno posizionare adeguata cartellonistica di cantiere ai fini della sicurezza del cantiere forestale;

- è proibito alla Ditta aggiudicataria, e alla Ditta esecutrice dei lavori qualora diversa, effettuare il taglio di qualsiasi pianta non rientrante nelle tipologie di schianti (piante sradicate, piante spezzate a metà, piante palesemente compromesse e piante pericolose): in casi di urgenza, su richiesta della Ditta interessata, il personale incaricato dall'Agenzia provvederà ad assegnare le piante che risultassero necessarie ai fini della lavorazione;

- nel caso di utilizzo di fili a sbalzo, pescanti e torrette, le stesse dovranno essere autorizzate da parte degli organi competenti per non arrecare danno alla circolazione aerea;

- alla fine dei lavori dovrà essere assicurata la percorribilità del bosco, la pulizia, se necessaria, dei sentieri, delle aree pic-nic, dei piazzale di stoccaggio e della viabilità esistente, se utilizzate dalla Ditta in fase di esecuzione dei lavori;

- sono da evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari;

- è da evitare, per quanto possibile, il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati;

- è vietato abbandonare in bosco i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione, che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento;

- la Ditta aggiudicataria si impegna a risarcire tutti i danni che verranno valutati alla fine dei lavori, sia all'interno del bosco sia sulla viabilità di accesso, causati nel corso dell'utilizzazione.

- La presa in consegna del lotto dovrà avvenire obbligatoriamente entro 2 mesi dalla stipula del contratto.

- I lavori di utilizzazione di che trattasi dovranno essere portati a termine entro **12 mesi** dalla data della consegna del lotto, salvo eventuali proroghe per cause di forza maggiore.

11. Allegati

Allegato 1 – modulo domanda di partecipazione
Allegato 2 – modulo di offerta economica
Allegato 3 – Capitolato tecnico

Il DIRIGENTE *ad Interim*
Settore Attività Forestali
-dott. Giustino Mezzalira-

ALLEGATO 1 – Domanda di partecipazione
(da inserire nella Busta A - Documentazione amministrativa -)

Spett.le
Agenzia Veneta per l'Innovazione
nel Settore Primario
Centro Forestale di Pian Cansiglio
32016 Alpago (BL)

Oggetto: vendita di piante schiantate e cimate da esboscare di abete rosso, in località Pian Cansiglio, nelle particelle forestali 33/4-53/4-52/3-43/7-42/9 nella Foresta Regionale del Cansiglio.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente nel Comune di _____
in Via/Piazza _____ Codice Fiscale n. _____ in
qualità di_____ della Ditta _____con
sede nel Comune di _____ in Via/Piazza _____ Partita
IVA n. _____ PEC _____

FA ISTANZA

di ammissione alla gara per la vendita di cui all'oggetto. A tal fine

D I C H I A R A
(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate)

- che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A di _____ al n. REA _____
  in data _____attività d'impresa _____;
- elenco dei titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari:

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Codice Fiscale	Data di nascita	Luogo di nascita

- che la ditta esecutrice delle utilizzazioni è la seguente:
  Ditta boschiva_____ con sede in _____, via _____ (P.IVA _____) (allegare iscrizione all'Albo);
- di avere cognizione e di accettare integralmente, senza riserva alcuna, le condizioni riportate nel bando di gara e relativi allegati;
- di non trovarsi nelle cause di esclusione previste all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e (nel caso di società) che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti dei poteri di rappresentanza;
- che la Ditta non è stata sottoposta, negli ultimi cinque anni, a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa, a concordato preventivo, ad amministrazione controllata o ad ogni altra analoga situazione, e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'azienda è in regola con gli obblighi derivanti dal pagamento di imposte e tasse e dal versamento dei contributi previdenziali dovuti ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia;
- di applicare integralmente, per i propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili alle lavorazioni relative alle superficie da esboscare in questione, in vigore per il tempo e nella località in cui esse dovranno essere svolte;
- di essere a perfetta conoscenza, perché recatosi sul posto in sopralluogo, dello stato, delle caratteristiche nonché delle condizioni in fatto ed in diritto in cui si trova il materiale legnoso in questione e di averne tenuto conto all'atto della formulazione dell'offerta;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione;
- di aver effettuato la valutazione dei rischi, di cui al D.Lgs. 81/08, e di aver adempiuto agli obblighi ad essa correlati e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta degli oneri necessari alla redazione, trasmissione ed applicazione dei piani per la sicurezza previsti dalla normativa in vigore;
- di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione a suo favore, a comunicare tempestivamente eventuali modifiche dei requisiti sopra indicati, che dovessero verificarsi prima della stipulazione del contratto di compravendita;
- che al momento della presentazione dell'offerta non hanno presentato offerta alla stessa asta altre imprese, ditte individuali, società di persone società di capitali, nei cui confronti sussitono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'articolo 2359 del Codice Civile;

_____
(*Luogo e data di sottoscrizione*)

FIRMA
(*Timbro e firma*)

_____

Note:
La presente dichiarazione di partecipazione, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta, con firma estesa e leggibile, dall'offerente.

(Sottoscrizione autenticata o, in alternativa, non autenticata ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art.38 comma 3 D.P.R. n.445/2000)

ALLEGATO 2 - Modulo d'offerta
(da inserire nella Busta B - Offerta economica -)

Marca da bollo € 16,00

Spett.le
Agenzia Veneta per l'Innovazione
nel Settore Primario
Centro Forestale di Pian Cansiglio
32016 Alpago (BL)

Oggetto: vendita di piante schiantate e cimate da esboscare di abete rosso, in località Pian Cansiglio, nelle particelle forestali 33/4-53/4-52/3-43/7-42/9 nella Foresta Regionale del Cansiglio.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente nel Comune di _____
in Via/Piazza _____ Codice Fiscale n. _____ in
qualità di_____ della Ditta _____con
sede nel Comune di _____ in Via/Piazza _____ Partita
IVA n. _____ PEC _____

O F F R E

per l'acquisto di piante schiantate e cimate da esboscare per una massa presunta di mc 500 l'aumento percentuale unico del _____%, diconsi del (in lettere) _____per cento sui prezzi unitari base di gara.

_____
(*Luogo e data di sottoscrizione*)

FIRMA
(*Timbro e firma*)
_____

Note:
La presente dichiarazione di partecipazione, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta, con firma estesa e leggibile, dall'offerente.
(Sottoscrizione autenticata o, in alternativa, non autenticata ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art.38 comma 3 D.P.R. n.445/2000)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

VENETO AGRICOLTURA

CENTRO FORESTALE DI PIAN CANSIGLIO

CAPITOLATO TECNICO

per le utilizzazioni del patrimonio boschivo di proprietà di
Enti e Comunioni familiari
(art. 23 L.R. 13.09.1978, n. 52)

Proprietà **Foresta regionale del Cansiglio**

Comune di **Alpago e Tambre**

Località **Pian Cansiglio**

Particella/e n° **33/4-53/4-52/3-43/7-42/9**

Denominazione lotto **Schianti rimboschimenti**

CAPITOLATO TECNICO

Per la vendita di piante schiantate e cimate al prezzo di macchiatico di € 15,00 al mc per l'assortimento unico di abete rosso di presunti mc. 500 ricavabile dalle particelle forestali 33/4-53/4-52/3-43/7-42/9 nella F.R. del Cansiglio in Località Pian Cansiglio. Il lotto ricade nel Censuario amministrativo del Comune di Alpago e Tambre.
Il bosco si caratterizza per:

- Superficie di intervento: 30 ha;
- Entità del danno: 10%
- Distribuzione schianti: a gruppi
- Tipologia schianti: Piante sradicate, Piante spezzate a metà, Piante pericolanti, Piante palesemente compromesse

A) OGGETTO E MODALITA' DI VENDITA

Art. 1

La quantità e valore delle piante di cui l'Agenzia esperisce la vendita, risultano dal prospetto che segue:

ASSORTIMENTO	UNITÀ DI MISURA	MASSA NETTA STIMATA	PREZZO BASE UNITARIO (Euro)	PREZZO BASE TOTALE (Euro)
Abete assortimento unico	mc	500	15,00	7.500,00
TOTALE		**500**		**7.500,00**

Art. 2

La vendita delle piante schiantate a terra, spezzate a metà, in precarie condizioni di equilibrio e palesemente compromesse avviene a tutto rischio, vantaggio o danno dell'aggiudicatario. A proprie spese e cura egli provvede ad eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco ed il trasporto del legname, nonché tutti gli eventuali lavori che si rendessero necessari a tal fine o che venissero stabiliti, senza che per ciò egli possa pretendere indennità o compensi di sorta.

Art. 3

La vendita del legname delle piante di cui all'**art. 1** viene eseguita per la quantità presunta, salva la misurazione definitiva che avverrà ai sensi del presente Capitolato. L'aggiudicatario dovrà accettare la quantità di legname risultante dalla misurazione senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni in confronto ai dati del presente Capitolato.

Art. 4

Se la ditta aggiudicataria non costituisce la cauzione stabilita dall'**art. 21**, l'Ente venditore potrà senz'altro annullare l'aggiudicazione dandone comunicazione alla ditta stessa mediante PEC.

Art. 5

L'aggiudicatario dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente venditore, il quale invece non è vincolato sino a quando gli atti di aggiudicazione non abbiano riportato le approvazioni prescritte a norma di legge. Nel caso di mancata approvazione degli atti di aggiudicazione, per la quale l'Ente venditore non è comunque tenuto a specificare i motivi, dal momento in cui essa sarà comunicata all'aggiudicatario, lo stesso potrà ottenere la restituzione del deposito a norma dell' **art. 21**, senza diritto ad alcun indennizzo.

B) CONSEGNA DEL BOSCO

Art. 6

L'aggiudicatario o il responsabile dei lavori nel caso di utilizzazioni in economia o a cottimo di lavorazione, nel termine di 2 mesi dalla stipula del contratto dovrà prendere in consegna il bosco.
La consegna, effettuata dal tecnico forestale direttore delle operazioni di taglio alla presenza dell'aggiudicatario e/o dell'impresa che materialmente esegue i lavori, potrà avere luogo:
a) normalmente in sito: nel qual caso il tecnico incaricato della consegna indicherà all'impresa esecutrice dei lavori le piante da tagliare, gli accorgimenti tecnici da osservare in fase di esecuzione dell'utilizzazione atti a ridurre gli impatti ambientali, prevenire gli infortuni sul lavoro e garantire l'assolvimento degli impegni eventualmente assunti dal proprietario nei confronti del rispetto di standard di gestione forestale sostenibile, l'eventuale divieto dell'uso di mezzi cingolati in bosco, eventuali pericoli presenti nel lotto, le vie di trasporto e strascico ed i luoghi di deposito del legname, con particolare riferimento agli eventuali piccoli movimenti di terreno finalizzati alla sistemazione delle vie di esbosco esistenti, nonché la prescrizione, in particolari condizioni, della scortecciatura sul letto di caduta, le modalità dell'eventuale accatastamento della ramaglia e di ogni altra indicazione utile ad una corretta esecuzione dei lavori. In questa fase l'aggiudicatario e/o il rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori potrà segnalare danni anteriormente commessi;
b) eccezionalmente in via fiduciaria: in tal caso il richiedente rinuncia preventivamente a qualsiasi pretesa di indennizzo per eventuali mancanze di piante assegnate e si assume la responsabilità di qualsiasi danno esistente.
Di quanto sopra verrà redatto apposito verbale da parte del direttore delle operazioni di taglio. Il verbale di consegna dovrà essere controfirmato dalle parti in causa.
Qualora l'aggiudicatario e/o la ditta esecutrice dei lavori non si presenti per la consegna del lotto e la sottoscrizione del relativo verbale, entro i termini indicati l'Ente venditore potrà senz'altro annullare l'aggiudicazione dandone comunicazione alla ditta stessa mediante PEC ed introitare il deposito cauzionale.

Art. 7

Non si potrà dare inizio ai lavori prima della consegna, pena l'immediata sospensione degli stessi ed il pagamento di una penale di **€ 250,00**.

Art. 8

L'aggiudicatario e/o la ditta esecutrice dei lavori è responsabile, a partire dal giorno della consegna sino a quello del collaudo, dei danni commessi nel bosco.
Dopo la firma del verbale di consegna l'aggiudicatario non è garantito della proprietà del legname in quanto allo stesso corre l'obbligo della custodia, poiché con l'atto in parola, viene trasferito il possesso conservativo della zona dell'utilizzazione, fatto salvo il verificarsi di eventi di forza maggiore.

C) ESECUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE

Art. 9

E' proibito all'aggiudicatario effettuare il taglio di qualsiasi pianta non rientrante nelle tipologie di cui all'art. 1, sotto penalità delle Leggi Forestali in vigore.
In caso di urgenza il direttore delle operazioni di taglio o un suo rappresentante è autorizzato ad assegnare direttamente, su richiesta della ditta interessata, le piante che risultassero necessarie ai fini della lavorazione. Si applicano inoltre le penalità di cui all'**art. 28** del presente Capitolato Tecnico.

Art. 10

E' vietato introdurre nella tagliata e nelle zone limitrofe, legname proveniente da altro luogo prima che sia stata effettuata la misurazione, salvo espressa autorizzazione da parte dell'Ente venditore.

Art. 11

L'aggiudicatario è obbligato a tenere i passaggi e le vie del bosco sgombri, in modo che il personale tecnico preposto al controllo, gli organi di vigilanza e di soccorso possano sempre e dovunque transitare liberamente.
Al cantiere forestale è vietato l'accesso ad estranei, salvo per motivi di sorveglianza e di sicurezza. L'aggiudicatario dovrà quindi apporre adeguata cartellonistica di segnalazione "lavori in corso" come previsto dalle vigenti Norme in materia di sicurezza e provvedere a delimitare l'area in corrispondenza di strade e sentieri.

Art. 12

Il concentramento ed il trasporto del legname dovrà avvenire nelle zone più idonee, prevalentemente attraverso le piste e gli avvallamenti già esistenti in modo da creare il minor danno possibile al sottobosco, alle piante presenti ed evitare rimescolamenti degli orizzonti superficiali a seguito del passaggio di mezzi pesanti. In ogni caso dovranno sempre essere usati tutti i mezzi e le cautele atti ad evitare danni al suolo e soprassuolo.
Qualora si rendesse necessario sistemare delle piste o delle strade trattorabili, per la cui sistemazione si renda necessario l'utilizzo di mezzi meccanici, queste devono essere preventivamente concordate con l'Agenzia ed ottenere le prescritte autorizzazioni. Dovrà inoltre essere preventivamente concordato con l'Agenzia il deposito di materiale in aree turistico-ricreative. Nel caso di utilizzo di fili a sbalzo, pescanti e torrette, le stesse dovranno essere autorizzate da parte degli organi competenti per non arrecare danno alla circolazione aerea.
Qualora durante le operazioni di esbosco si renda necessario attraversare i terreni falciati o pascolati dati in concessione dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario alle aziende agricole, l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario stessa, in base ai contratti di concessione, dovrà concordare le modalità di passaggio mentre la Ditta aggiudicataria dovrà avvisare del passaggio il conduttore dell'Azienda.
L'aggiudicatario o la ditta esecutrice dei lavori deve utilizzare nelle lavorazioni automezzi in regola con le norme vigenti in materia ambientale e di circolazione, in modo da evitare perdite di liquidi pericolosi per il suolo (oli e carburante). Inoltre, deve cercare di limitare lo sversamento di sostanze liquide sul suolo, al fine di evitare contaminazioni, nel rifornire motoseghe e trattori da taniche.

Art. 13

In fase di esecuzione dei lavori il direttore delle operazioni di taglio, per sopravvenute necessità, potrà impartire ulteriori disposizioni cui la ditta esecutrice dovrà attenersi, compresa la sospensione delle operazioni di esbosco nei periodi di forte piovosità.

Art. 14

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dalla consegna, salvo eventuali proroghe per cause di forza maggiore.
Le infrastrutture provvisorie come capanni, tettoie, risine, ed altre, realizzate, previo assenso dell'Agenzia, per l'utilizzazione dovranno essere smantellate entro le scadenze prescritte.
Alla fine dei lavori dovrà essere assicurata la percorribilità del bosco, la pulizia, se necessaria, dei sentieri, delle arre pic-nic, dei piazzali di stoccaggio e della viabilità esistente, se utilizzate dalla Ditta in fase di esecuzione dei lavori. Si applicano inoltre le disposizioni di cui all'**art. 28** del presente Capitolato Tecnico.

Art. 15

E' vietato abbandonare in bosco i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione, che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento.

D) MISURAZIONE DEL LEGNAME

Art. 16

La misurazione del materiale ricavato dovrà effettuarsi non appena ultimato l'allestimento.

1) Materiale da resinose:

- ***Assortimento unico fino al diametro di cm 20 in punta:***
  Allestita in tronchi da cm. 20 di diametro in punta e più e della lunghezza di m. 2 e più e misurata sul letto di caduta o all'imposto a metro cubo oppure in catasta o su camion a metro stero applicando un coefficiente di riduzione pari a 0,58.

Nel caso di misurazione con cavalletto la massa cubica dei singoli tronchi si ricaverà dalla misurazione del diametro a metà della lunghezza, evitando però incisioni esistenti sul tronco ed i nodi. Nella misurazione del diametro la frazione di centimetro verrà trascurata. Per i tronchi non perfettamente rotondi, il diametro a metà verrà computato facendo la media dei due diametri ortogonali. I tronchi che dovessero presentare difetti gravi o comunque ben visibili godranno di sconti in relazione alla quantità di difetti riscontrati. Gli sconti da applicarsi nelle misurazioni si intendono come riduzione del valore diametrico. L'entità degli sconti sarà fissata caso per caso.

È ammessa una sovralunghezza di cm 20, solo nel caso di particolari condizioni di esbosco, e sempre comunque per tronchi di grosse dimensioni, sarà tollerata una sovralunghezza maggiore da fissarsi all'atto della consegna da parte del personale tecnico dell'Ente venditore.

La misurazione con corteccia darà luogo ad uno sconto sul volume, da applicarsi d'ufficio, della misura unica del 10%.

2) Materiale da latifoglie:

- ***Tronchi da opera:*** tronchi del diametro a metà di cm. 35 e più e della lunghezza di m. 2 e più;
- ***Legna da ardere:***
  a) sezionata o depezzata a m 1 di diametro 6 cm e più, accatastata in balle o in cataste agli imposti e misurata a metro stero. La determinazione della massa in metri cubi avverrà applicando i seguenti coefficienti di riduzione:
  - 0,65 per le cataste;
  - 0,57 per le balle costituite da materiale totalmente squartato;
  - 0,58 per le balle costituite da materiale tondo e squartato;
  - 0,59 per le balle costituite da materiale tondo.

  b) allestita in tronchetti, di diametro a metà di cm. 6 e più e della lunghezza di m. 2 e più e misurata sul letto di caduta o all'imposto a metro cubo oppure in catasta o su camion a metro stero applicando un coefficiente di riduzione pari a 0,60;
- ***Ramaglia:*** legna sezionata o depezzata a m 1, avente diametro inferiore a 6 cm e accatastata in balle agli imposti e misurata a metro stero. La determinazione della massa in metri cubi avverrà applicando un coefficiente di riduzione pari a 0,50. Qualora la Ditta aggiudicataria intenda allestirla si applica uno sconto rispetto alla legna da ardere del 70%.

Per tutti gli assortimenti è ammessa una sovralunghezza di cm 5 per metro lineare. La misurazione non darà luogo a nessun sconto né per difetti né per corteccia.

Art. 17

La misurazione ed il conteggio del legname ricavato saranno effettuati dal direttore delle operazioni di taglio o da un suo rappresentante, in qualità di dirigente le operazioni di misurazione nonché arbitro, alla presenza di un rappresentante della ditta aggiudicataria. Qualora dovessero insorgere controversie con abbandono della misurazione da parte della Ditta aggiudicataria, l'operazione

proseguirà ugualmente e fino alla sua conclusione. Il dirigente delle operazioni di misurazione redigerà apposito verbale. L'aggiudicatario è tenuto a fornire la manodopera necessaria.
L'utilizzazione dovrà essere fatta a regola d'arte in modo da ricavare il maggior quantitativo di prodotto commerciale.

Art. 18

Il materiale legnoso escluso dalla misurazione rimarrà di proprietà dell'Ente venditore, senza che l'aggiudicatario abbia diritto a compensi di sorta o rifusione di spese. Non sarà tenuto conto del deterioramento del legname rilasciato in foresta o impiegato per la costruzione delle infrastrutture o di qualsiasi altro manufatto funzionale all'utilizzazione; legname che dovrà essere interamente pagato dall'aggiudicatario.

E) MODALITA' DI PAGAMENTO

Art. 19

L'atto di compravendita da stipularsi tra l'Ente venditore e l'aggiudicatario stabilirà le modalità di pagamento del legname misurato.

Art. 20

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà firmare il Capitolato tecnico, in segno di presa conoscenza e completa accettazione delle norme in esso contenute.

Art. 21

In detto atto, dovrà essere prevista la cauzione che l'aggiudicatario dovrà versare a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dal presente capitolato e dal contratto di compravendita. L'ammontare della cauzione non potrà essere inferiore al 10% del presunto valore complessivo di aggiudicazione del legname.
L'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà costituire tale deposito cauzionale mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria. Una copia in originale dovrà essere consegnata all'Ente venditore.

Art. 22

Nel caso che l'aggiudicatario ometta di soddisfare a tempo debito, e nel modo prescritto, in tutto o in parte le condizioni e gli obblighi del presente Capitolato e del relativo contratto, l'Ente venditore avrà piena facoltà nel costringerlo, unitamente all'eventuale fideiussione, nelle vie di legge.

Art. 23

Ai sensi dell'art. 22, secondo comma, della Legge Regionale 13.09.1978 n. 52, l'Ente venditore, anche nel caso di taglio straordinario, è tenuto ad accantonare sull'apposito capitolo di bilancio, oltre alle somme derivanti dalla applicazione delle penali di cui al presente Capitolato, anche quelle per lavori colturali al fine di migliorare la struttura dei boschi e perseguirne la normalizzazione della provvigione, comunque non inferiori al 10%. Nel caso di lotti venduti allestiti, l'accantonamento dovrà essere eseguito sulla base del valore di vendita decurtato dei costi di trasformazione. A questo fondo, opportunamente incrementato, possono essere attinte le somme per il pagamento delle spese connesse al progetto di taglio ed all'utilizzazione, in considerazione del fatto che la corretta applicazione delle tecniche selvicolturali rappresenta un presupposto fondamentale per il conseguimento degli obiettivi citati nell'art. 22 della LR 52/78.

F) COLLAUDO DELL'UTILIZZAZIONE

Art. 24

Il direttore tecnico delle operazioni di taglio o un suo rappresentante provvederà alla rilevazione di eventuali danni evitabili arrecati al bosco, questi verranno elencati in un prospetto (verbale di rilievo danni). Verrà inoltre quantificato il costo per il ripristino delle vie di esbosco (piste e strade forestali), dei piazzali di deposito e delle strutture fisse quali recinzioni, tabelle segnaletiche ecc. qualora danneggiate e non ripristinate dalla Ditta aggiudicataria. L'elenco in parola servirà di base per le operazioni di collaudo.

Art. 25

Il collaudo, richiesto dall'Agenzia, sarà eseguito dal Dirigente UOF Est Belluno competente per territorio o da un suo delegato. Alle operazioni di collaudo potranno assistere un rappresentante dell'Ente venditore e l'aggiudicatario nonché il direttore delle operazioni di taglio. L'assenza dell'aggiudicatario, o del suo rappresentante qualora regolarmente invitati, non impedisce l'esecuzione del collaudo il quale sarà egualmente valido.
Le risultanze del verbale di collaudo, nel quale saranno fissati i compensi e le penalità da pagarsi per le infrazioni al presente Capitolato, saranno inappellabili. Il collaudo non potrà essere fatto con terreno coperto di neve.

Art. 26

La cauzione, come da **Art. 21**, potrà essere restituita solo dopo che il verbale di collaudo sarà ufficialmente trasmesso all'Ente venditore e l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi e le eventuali penalità fissate nel verbale di collaudo.
Per lotti inferiori ai 200 mc e per gli schianti su superficie molto vasta ed in assenza di danni al bosco, su giudizio del Dirigente del UOF Est Belluno competente per territorio si potrà soprassedere dal collaudo della utilizzazione. In tal caso l'Ente venditore potrà svincolare il deposito cauzionale sulla base di una dichiarazione liberatoria rilasciata dallo stesso UOF Est Belluno.

Art. 27

Ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Ente venditore e la Ditta aggiudicataria verrà deferita ad un collegio arbitrale istituito nelle forme di legge.

Art. 28

Penalità

- Per ogni danno arrecato, se evitabile, l'aggiudicatario pagherà all'Ente venditore il triplo del suo ammontare, da valutare a mezzo dei valori di cui alle tabelle annessa alle P.M.P.F per le piante non superiori ai 20 cm. e a mezzo del prezzo di aggiudicazione delle misure normali, per quelle di diametro superiore; inoltre potrà essere passibile di contravvenzione forestale ai sensi degli art. 26 e 28 del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.
- In caso di violazione dell'**art. 9** l'aggiudicatario pagherà, in sede di collaudo, una penale di **€ 50,00** per ogni pianta tagliata indebitamente oltre al triplo del valore della stessa da valutare a mezzo del prezzo di aggiudicazione delle misure normali. Si applicheranno inoltre le sanzioni previste dalle P.M.P.F
- Nel caso l'aggiudicatario non abbia portato a termine l'utilizzazione nel tempo stabilito all'**art. 14** sarà obbligato a pagare all'Ente venditore una penale di **€ 50,00** per ogni giorno di ritardo sul termine fissato per l'utilizzazione. Il legname non utilizzato e non sgombrato entro il periodo fissato resterà a favore dell'Ente venditore, senza che esso debba pagare all'aggiudicatario indennità o compenso alcuno, oppure, rinunciando l'Ente venditore a tale suo diritto, potrà obbligare l'aggiudicatario a portare a termine l'utilizzazione previo il pagamento della penale di cui al presente comma.

- In caso di mancata o non corretta esecuzione delle operazioni di esbosco, da valutarsi in sede di rilievo danni, l'aggiudicatario pagherà all'Ente venditore il costo della mancata esecuzione delle operazioni, valutato dal tecnico incaricato della Direzione Operazioni di Taglio sulla base del prezzario regionale in uso per l'ultimo bando pubblicato del Piano di Sviluppo Rurale, con riferimento ai prezzi orari della manodopera ed ai prezzo unitari delle opere compiute.

G) AGGIUNTE ED INTEGRAZIONI

Art. 29

Definizioni

- Con il termine "Ente venditore" nel presente Capitolato Tecnico si intende l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario.
- Con il termine "Direttore delle operazioni di taglio" nel presente Capitolato Tecnico si intende il tecnico forestale laureato preposto alla selvicoltura e alle utilizzazioni ; per suo rappresentante si intende il personale tecnico (esecutori) incaricato dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario al controllo delle utilizzazioni boschive, per conto dell'Agenzia stessa.

Art. 30

Gestione della ramaglia

Nelle zone interessate dagli schianti meteorici la ramaglia dovrà essere preferibilmente asportata.
In alternativa, la stessa dovrà essere depezzata e concentrata secondo le curve di livello, evitando tuttavia cumuli di altezze elevate, per non essere di ostacolo all'insediamento della rinnovazione naturale. I residui con diametro superiore a cm 20, che non potranno essere asportati, dovranno essere depezzati e scortecciati quanto prima per evitare che diventino fonte di alimentazione e pullulazione per insetti scolitidi.
Nei pendii con pendenza superiore a 30°, soprattutto se in presenza di aree interessate dalla caduta di sassi, e là dove possa essere messa in pericolo l'operatività del personale coinvolto nelle operazioni di allestimento ed esbosco, la ramaglia potrà essere lasciata sul letto di caduta. Nel caso di impiego di harvester/forwarder la ramaglia dovrà essere distribuita lungo le vie di esbosco in modo da ridurre il costipamento e l' erosione del suolo.
Per quanto non indicato vale quanto stabilito dall'art. 10 delle PMPF.

Il Dirigente *ad Interim*
Settore Attività Forestali
-dott. Giustino Mezzalira-

Per presa conoscenza
L'aggiudicatario

_____